



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- VISTO** l'articolo 32 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n.156;
- VISTI** gli articoli 212 e 213 del Regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n.655;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2021, con il quale l'on. Giancarlo Giorgetti è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTE** le vigenti Linee guida per il settore della emissione delle carte-valori postali;
- VISTO** il contratto di programma 2020-2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. relativo alla gestione del servizio postale universale che, in particolare, all'articolo 7 stabilisce che i costi di progettazione e di stampa delle carte-valori postali sono interamente a carico di Poste Italiane S.p.A;
- VISTO** l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, che ha previsto la natura esclusivamente onorifica della partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, tra i quali è annoverata la Commissione, con il diritto al solo rimborso delle spese



sostenute, ove normativamente previsto, e con il limite di 30 euro all'importo di eventuali gettoni di presenza a seduta giornaliera;

VISTO il decreto ministeriale dell'11 marzo 2010, come modificato e integrato dai successivi decreti ministeriali del 14 giugno 2010 e dell'11 novembre 2010;

VISTO il decreto ministeriale del 24 maggio 2017 che ha nominato per un triennio gli esperti e il Presidente della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte- valori postali;

ACQUISITE le dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità e la nota con cui l'ANAC ha autorizzato il dott. Stefano Gabbuti, dipendente dell'Autorità, a svolgere l'incarico.

RITENUTO di voler procedere, con una regolamentazione unitaria, ad una riorganizzazione della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte-valori postali, stabilendone le modalità di funzionamento, nonché la relativa composizione;

DECRETA

Art. 1

La Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte-valori postali (di seguito "Commissione") è un organismo tecnico del Ministero dello sviluppo economico con funzioni consultive per quanto attiene alla determinazione delle caratteristiche tecniche delle carte-valori postali. La Commissione supporta il Ministro nell'attività di studio, di selezione e di scelta delle immagini e dei bozzetti per la realizzazione delle carte-valori postali.

Art. 2

La Commissione, presieduta da un esperto nominato dal Ministro, è composta da:

- a) un Consigliere del Ministro per le politiche filateliche, eventualmente nominato con atto separato;



- b) il Direttore generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- c) il Direttore generale della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze;
- d) il Responsabile della Direzione Filatelia di Poste Italiane S.p.A.;
- e) il Direttore dell'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;
- f) il Responsabile della Progettazione grafica di sicurezza dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;
- g) il Responsabile del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;
- h) non più di 8 esperti scelti tra specialisti in arti grafiche, storia dell'arte, scienze della comunicazione e filatelia.

Art. 3

Le funzioni di segretariato sono svolte dal competente ufficio della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, coadiuvato per gli aspetti di carattere tecnico dal Presidente della Commissione, dal Consigliere del Ministro per le politiche filateliche ove nominato, dal personale di Poste Italiane S.p.A e dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

Art. 4

I componenti della Commissione di cui alle lettere da b) a g) dell'art. 2 sono membri di diritto chiamati in ragione dell'incarico ricoperto e permangono in carica sino alla durata dello stesso.



Art 5

Sono nominati in qualità di esperti:

dott. Emanuele Cigliuti

arch. Domenico Franco

dott. Stefano Gabbuti

dott. Stefano Lucchini

dott. Gian Piero Ventura Mazzuca

dott.ssa Elena Monorchio

dott. Stefano Morandi

arch. Antonio Romano

Art. 6

È nominato Presidente dell'Organismo il dott. Fabio Gregori, quale Responsabile della Direzione Filatelia di Poste Italiane S.p.A.. Il Presidente ha facoltà di invitare esperti esterni per l'esame di singoli argomenti in discussione, nonché ha la facoltà di adottare un regolamento interno della Commissione. Alle riunioni può, altresì, essere invitato a partecipare il Capo Ufficio stampa del Ministro o un suo delegato.

Art. 7

La nomina degli esperti e del Presidente ha durata triennale a decorrere dalla data del presente decreto. In ogni caso, per motivate esigenze, anche prima della scadenza triennale, è facoltà del Ministro sostituire singoli componenti, modificare ed integrare la composizione della Consulta.

Art. 8

La Commissione si riunisce, di norma, una volta alla settimana, anche in videoconferenza. Al Presidente e agli esperti è corrisposto un gettone di presenza per ogni effettiva presenza alle riunioni di Commissione, nei limiti fissati dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122. Le spese di funzionamento della Commissione non riferibili all'attività di segretariato, ivi compreso il gettone di presenza, sono imputabili ai costi di progettazione e di stampa delle carte-valori



postali che, ai sensi del Contratto di Programma tra il Ministero dello sviluppo, sono posti a carico di Poste Italiane S.p.a..

Art. 9

E' abrogato il decreto ministeriale dell'11 marzo 2010, come modificato e integrato con i successivi decreti ministeriali del 14 giugno 2010 e dell'11 novembre 2010.

Il presente decreto verrà trasmesso agli organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO